



5-6-7-8 sett. 2019
Hotel Sigonella Inn,
Motta S. Anastasia (ct)

Montepremi: 1.000 euro

Open A, B e C



3° Festival
scacchistico
Don Pietro Carrera



ACCADEMIA SCACCHISTICA DON PIETRO CARRERA

Bianco		Nero	
Torneo	5-6-7-8	Torneo	5-6-7-8
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	
5		5	
6		6	
7		7	
8		8	
9		9	
10		10	
11		11	
12		12	
13		13	
14		14	
15		15	
16		16	
17		17	
18		18	
19		19	
20		20	

3° FESTIVAL CARRERA – 2019

Hotel Sigonella Inn – Motta S. Anastasia (Ct)

Nella prima settimana di settembre (5-8) si è svolto, presso l'hotel Sigonella Inn di Motta S. Anastasia (Ct), il 3° festival Don Pietro Carrera in cui hanno partecipato 49 giocatori.

La manifestazione, suddivisa in tre tornei, ha visto la partecipazione di giocatori di tutte le età che si sono confrontati, in 6 turni, (i più giovani appartenevano alla categoria under 8, quella più ricca di esperienza alla categoria over 60).

Ottima ed impeccabile, la conduzione di gara degli arbitri Domenico Buffa ed Andrea Aceto.



Alla premiazione finale in un clima sereno e familiare ha partecipato l'Assessore Regionale allo Sport, Manlio Messina



Dopo due anni di successi dobbiamo ammettere di avere sbagliato. Resta da capire cosa.

Ogni anno non abbiamo mai riproposto la stessa formula, ovvero abbiamo sempre ripreso le idee vincenti dell'anno prima e cambiate quelle sbagliate, mettendo a punto, volta per volta, una manifestazione che, con orgoglio, possiamo definire tra le migliori.

Quest'anno, abbiamo organizzato in una location, l'hotel Sigonella Inn, facilmente raggiungibile da qualsiasi luogo, dotata di area di posteggio, pensione completa a prezzi fermi a 10 anni fa (45 euro contro la media di 60 delle altre manifestazioni), disponibilità di piscina gratuita, vitto eccellente, ampia sala da gioco (con tavoli, per ciascun giocatore da 140x90 cm), scacchiere ed orologi dgt 2010 omologati Fide, formulario su disegno esclusivo a colori e penna omaggio.

Cosa volere di più?

Per assecondare le richieste dei genitori, rispetto il calendario dell'anno scorso, è stata spostata la data facendo ricadere l'evento prima dell'apertura scolastica.

Forse che 1.000 euro di montepremio è sembrato troppo poco ? eppure anche l'evento di Palermo, con un montepremio di 1.500 euro è andato male.

Evidentemente, la riflessione si deve spostare su un calendario eccessivamente pieno di eventi molti dei quali, presenti da decenni, cannibalizzano le nuove.

Naturalmente, ci riferiamo ad un fallimento economico perché comunque, quanto offerto sopra è rimasto sempre valido ed i 49 partecipanti hanno potuto godere un evento di elevato livello qualitativo.



Entrando nello specifico la crisi è stata segnata dal basso numero di giocatori iscritti nell'Open A ed inaspettatamente, nell'Open C. Gioco forza, per bilanciare l'Open A che tra l'altro registrava un numero dispari d'iscrizione, è stato offerto ai tre giocatori aventi rating più alto dell'Open B, di passare nell'Open A.



OPEN A

***La vecchia guardia ruggisce ancora. Vince Fabiano,
al secondo posto un super Carlo Cannella.
Francesco Sapuppo conferma i progressi***

Nell'Open A prevalgono i vecchi leoni Fabiano e Carlo Cannella ancora competitivi nonostante le tante primavere trascorse.



Giuseppe Fabiano, dopo un inizio disastroso, inanella quattro vittorie consecutive e si aggiudica il torneo con quattro punti e mezzo su sei.

Gran torneo di Carlo Cannella, imbattuto con due vittorie e quattro patte. Bella la vittoria contro il vincitore del torneo Giuseppe Fabiano, riesce a tenere botta contro i maestri Gabriele Sardo e Gaetano Grasso con due patte, chiude con uno splendido secondo posto davanti a maestri e candidati.

Al di sotto delle attese Gabriele Sardo, torneo condizionato dalla sconfitta con Gaetano Grasso senza giocare per avere dimenticato l'orario di inizio del turno, per essersi presentato oltre la mezz'ora di tolleranza prevista dal bando.

Ottimo ancora una volta il torneo di **Francesco Sapuppo** con tre punti e mezzo. Francesco si avvicina a grandi passi verso la prima nazionale.

Splendida la vittoria con altro giovane emergente Giovanni Mendola.

Un po' in ombra il torneo di Andrea Barbagallo che comunque chiude a tre punti.



OPEN B

Comanda Leonardi, vince Verde

Impoverito dall'assenza di Francesco Sapuppo, Roberto Fagotto e Davide Rizzo, transitati nell'Open A, il torneo è sembrato, subito, relegato tra 4 giocatori: Russo, Rosolia, Leonardi, Verde rimanendo in agguato Conti, Franceschino, Paladino ed il giovane Fargetta.

E mai come questa volta le sorti del torneo sono dipese dal capriccio degli abbinamenti.

Già al **secondo turno** si determinava uno scontro diretto in cui al CM Russo veniva opposto Giuseppe Verde quest'anno in gran forma. Vince Giuseppe Verde, ma per chi lo ha visto giocare al CIS non è una sorpresa.

Al **terzo turno**, altro impietoso big match: Rosolia - Leonardi. A vincere è Leonardi. Da questo momento Leonardi cavalcherà da solo il vertice del torneo inseguito dal solo Verde e Franceschino, quest'ultimo favorito da un abbinamento al primo turno con il bye. Russo, inciampa in un pareggio e sembra essere fuori dai giochi e Rosolia arriva al ritiro.

Il **quarto turno**, sembra essere quello determinante ai fini dell'assegnazione del titolo: A Leonardi viene opposto Verde. In palio non c'è solo il primo posto in classifica, ma anche due stili di gioco, probabilmente i più trasparenti nell'ambito della manifestazione. Ambedue sono in grande forma, ambedue con aperture conclamate. A Giuseppe Verde spetta l'inglese, a Leonardi, con il nero, spetta rispondere con g5. Alla fine vince Leonardi ed i giochi sembrano essere chiusi.

Al **quinto turno**, Leonardi incontra Franceschino.

La tensione è alta. Leonardi sa che ormai qualsiasi giocatore che incontra avrà passato la notte a studiare la sua apertura e sarebbe tentato di cambiarla per vincere il torneo, ma è determinato a portare a termine la sperimentazione. E nonostante la Grob non sia ritenuta vincente apre con g4! Franceschino non accetta il sacrificio di pedone, ma gioca in chiave difensiva, la partita è del tipo chiusa. Arrivati a mediogioco il vantaggio posizionale per Leonardi è vincente (in analisi il computer segnalerà un +10), ma come spesso accade, Leonardi non vede la combinazione vincente ed inizia un lento declino che lo condurrà a pareggiare.

Ciò non di meno, all'**ultimo turno, per Leonardi (in vantaggio su Verde di mezzo punto)** si pone un abbinamento inaspettato venendo opposto al CM Alfio Russo in risalita dal basso, nonostante quest'ultimo abbia 1,5 punti in meno. Invece, Verde incontra Franceschino. Leonardi ha ormai esaurito grinta e sbaglia modalità di apertura continuando a giocare (nero) g5 e rapidamente (ed indecorosamente) perde subito. In seconda scacchiera Verde e Franceschino pareggiano.

Alla fine, in classifica arrivano tutti e quattro allineati con 4.5 punti (su sei): Verde, Franceschino, Russo, Leonardi. Il Bucholz determinerà la vittoria, meritata, di Giuseppe Verde, penalizzando Leonardi i cui antagonisti si sono ritirati (Rosolia e Finocchiaro).

Buono il torneo di Vittorio Fargetta piazzatosi al nono posto, da segnalare l'esordio all'Open B di Lavinia Cara Romeo, neo Campionessa Nazionale Under 8.



OPEN C

*vince il favorito Khoshravani.
Chiara Fargetta sfiora l'impresa*



Nell'open C vince meritatamente il favorito Alfshin Khoshravani, sconfitto solo da una splendida **Chiara Fargetta**, seconda con quattro punti, partita con un iniziale quattro punti su quattro, frutto di uno stile di gioco aggressivo e travolgente, per crollare negli ultimi due turni. Ricorda molto la storia dell'ultimo nazionale giovanile.

Soliti alti e bassi di Dario di Giovanni: a volta sembra capace di spaccare il mondo, per poi perdersi in un bicchiere d'acqua. Bella la sua vittoria con Chiara Fargetta.

Poteva fare meglio Luigi Russo, quarto con quattro punti, buono comunque il suo piazzamento.

Buona l'esperienza di Ciraulo Basilio e della sorella Silvia, nonché di Alessandro Russo.

Carlo Cannella
Daniele Leonardi

